

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA 28 dicembre 2020, n. 92.

Atto amministrativo - "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021/2022".

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Visto l'atto amministrativo di iniziativa della Giunta regionale, approvato con deliberazione n. 1174 del 3 dicembre 2020, concernente: "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021/2022", depositato presso la Presidenza dell'Assemblea legislativa in data 3 dicembre 2020 e trasmesso per il parere alla III Commissione consiliare permanente in pari data con nota prot. 7907 (Atto n. 591);

Visto il parere espresso dalla III Commissione consiliare permanente sull'atto medesimo (Atto n. 591/bis);

Preso atto che le relazioni autorizzate dalla III Commissione, del Presidente Eleonora Pace per la maggioranza e del consigliere Michele Bettarelli per la minoranza, sono state acquisite agli atti dell'Assemblea;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione);

Visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa);

Visti in particolare gli articoli 137, 138 e 139 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59);

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale);

Visto il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 (Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della L. 28 marzo 2003, n. 53);

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007));

Visto in particolare l'articolo 13 del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni in legge 2 aprile 2007, n. 40 (Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese);

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

Visti i decreti del Presidente della Repubblica nn. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei;

Visto il decreto interministeriale 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo 29 aprile 2010 tra il ministro dell'Istruzione, università e ricerca, il mMinistro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27 comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

Visto il decreto del ministro dell'Istruzione dell'università e della ricerca 18 gennaio 2011 (Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale);

Visto il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 (Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria), convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (Legge di stabilità 2012));

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca) convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);

Atteso che è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, con sentenza della Corte Costituzionale n. 200 del 2 luglio 2009;

Atteso altresì che è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 19, comma 4 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, con sentenza della Corte Costituzionale n. 147 del 7 giugno 2012;

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;

Vista la legge regionale 2 marzo 1999, n. 3 (Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della L. 15 marzo 1997, n. 59 e del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112);

Vista la deliberazione consiliare n. 169 del 31 luglio 2012, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015";

Vista la deliberazione consiliare n. 336 del 16 luglio 2014, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria - anni scolastici 2015/2016, 2016/2017 e 2017/2018";

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192 del 25 luglio 2017, concernente: "Linee guida per la programmazione territoriale della rete scolastica e dell'offerta formativa in Umbria per gli anni scolastici 2018/2019 - 2019/2020 - 2020/2021";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa 21 luglio 2020, n. 52, concernente la conferma per l'anno scolastico 2021/2022 delle Linee guida di cui alla suddetta deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 192/2017;

Viste le proprie precedenti deliberazioni consiliari:

- 21 dicembre 2010, n. 38 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica anno 2011-2012";

- 7 febbraio 2012, n. 123 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria anno 2012-2013";

- 20 dicembre 2012, n. 207 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2013-2014";

- 18 dicembre 2013, n. 300 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2014/2015";

- 8 gennaio 2015, n. 387 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2015/2016;

- 2 febbraio 2016, n. 50 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2016/2017;

- 31 gennaio 2017, n. 147 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2017/2018";

- 9 gennaio 2018, n. 224 "Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2018/2019";

- 21 dicembre 2018, n. 298 " Piano regionale dell'offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2019/2020";

Visto il "Monitoraggio del Piano Regionale dell'Offerta Formativa - anni scolastici 2011-2012, 2012-2013 e 2013-2014" allegato alla D.G.R. n. 794/2014;

Vista la deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n. 37 del 15 gennaio 2018 "Interventi in materia di offerta formativa e programmazione della rete scolastica. Costituzione Cabina di regia regionale", finalizzata ad analizzare con tutti i soggetti coinvolti le esigenze di razionalizzazione degli indirizzi esistenti anche in considerazione delle caratteristiche socio-economiche dei territori interessati e del trend demografico, nonché alla verifica dell'efficacia dell'offerta formativa e della sua rispondenza sul territorio ai bisogni formativi e di mercato, anche in relazione al nuovo quadro normativo introdotto dai decreti attuativi della "Buona Scuola";

Atteso che la “Conferenza di Servizio permanente per l’attuazione del D.Lgs. n. 112/98”, in data 30 novembre 2020, è stata consultata in modalità videoconferenza sulle problematiche e sui contenuti relativi al “Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica - anno 2021/2022”;

Vista la deliberazione Consiliare della Provincia di Perugia 10 novembre 2020 n. 27, concernente “Piano dell’Offerta formativa delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Perugia A.S. 2021-2022. Approvazione”;

Vista la deliberazione Consiliare della Provincia di Terni del 10 novembre 2020, n. 31, concernente “Approvazione Piano provinciale a seguito della delibera n. 52 del 21 luglio 2020 “Indicazioni per la definizione delle attività connesse all’approvazione del Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria. Anno scolastico 2021/2022”;

Visto il parere dell’Ufficio Scolastico regionale per l’Umbria sulle proposte delle due Province;

Ritenuto altresì di procedere all’approvazione del Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021-2022 così come risulta nell’allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Uditi gli interventi dei consiglieri e dell’assessore competente in Aula;

Atteso che la seduta dell’Assemblea legislativa si è svolta in modalità telematica, ai sensi del Capo VIII ter del regolamento interno;

Visto lo Statuto regionale;

Visto il Regolamento interno;

con votazione effettuata in modo palese, per appello nominale, che ha registrato 5 consiglieri presenti non votanti, n. 14 voti favorevoli e n. 2 voti contrari espressi nei modi di legge dai 16 consiglieri votanti sui 21 consiglieri presenti

DELIBERA

• di approvare l’atto amministrativo concernente: “Piano regionale dell’offerta formativa e della programmazione della rete scolastica in Umbria - Anno scolastico 2021-2022”, così come risulta nell’allegato A) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il consigliere segretario
Paola Fioroni

Il Presidente
MARCO SQUARTA